PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 21 - numero 4402 di Venerdì 08 febbraio 2019

Fondazione AiFOS: un premio per dire no al bullismo!

Un nuovo premio per valorizzare le buone prassi di contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole e nelle organizzazioni giovanili. Le domande si devono presentare entro il 30 maggio 2019.

Secondo alcuni dati forniti dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) nel nostro Paese un ragazzino su due è vittima di **episodi di bullismo**. Inoltre l'età più a rischio risulta quella compresa tra gli 11 e i 17 anni e gli atti di prepotenza colpiscono in prevalenza le femmine rispetto ai maschi con differenze anche tra Nord e Sud Italia. Il fenomeno, infatti, è più diffuso nelle regioni settentrionali dove la media dei ragazzi colpiti raggiunge il 23% e supera il 57% se si considerano anche le azioni di bullismo sporadiche.

Gli strumenti per affrontare il bullismo

Di fronte a un'emergenza come questa, sono necessari nuovi strumenti che permettano di prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e il cyberbullismo che può avvenire attraverso la rete.

Uno strumento idoneo di contrasto è la nuova **prassi di riferimento UNI/PdR 42:2018**, che si applica non solo a tutti gli istituti scolastici e formativi, ma anche alle varie attività assimilabili alla scuola (centri di formazione professionale, centri diurni, convitti, centri sportivi-ricreativi, centri giovanili, ...).

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ACAL120] ?#>

Il lancio del premio "Bullis-NO!"

Proprio per favorire il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole e nelle organizzazioni giovanili, la **Fondazione AiFOS** ? realtà filantropica fondata nel 2016 dalla società cooperativa Aifos Service e da AiFOS (Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro) ? indice, con la collaborazione di **Bureau Veritas**, il premio "**Bullis-NO!**".

Verrà premiata la migliore "**buona prassi" di implementazione di un sistema di gestione** contro il bullismo e/o il cyberbullismo, sviluppata all'interno di un'istituzione scolastica o di un'organizzazione rivolta ad utenti minorenni, ispirata alla prassi di riferimento **UNI/PdR 42:2018**.

Infatti le principali "agenzie educative" sono le famiglie, le scuole e le altre organizzazioni rivolte ad utenti minorenni che sono chiamate a svolgere il loro compito formativo, individuando i rischi ai quali i minori sono esposti e mettendo in campo buone prassi che abbiano l'obiettivo di eliminarli e/o ridurli, mettendo in pratica il corretto agire per accrescere il livello di benessere di bambini e ragazzi.

La nuova prassi di riferimento

Ricordiamo che la **prassi di riferimento UNI/PdR 42:2018** "*Prevenzione e contrasto del bullismo - Linee guida per il sistema di gestione per la scuola e le organizzazioni rivolte ad utenti minorenni*" individua i criteri per prevenire e contrastare il bullismo e definisce, dunque, le caratteristiche per un **sistema di gestione** che affronti e prevenga il rischio di comportamenti violenti nei confronti di minori e di condotte dannose alla formazione della loro personalità.

Fornendo alle organizzazioni idonee linee guida per applicare in modo efficace le prescrizioni sul bullismo e sul cyberbullismo,

la prassi **UNI/PdR 42:2018** è uno strumento utile per individuare i rischi di bullismo esistenti, comunicare le strategie antibullismo e rafforzare la fiducia nei confronti delle scuole e delle organizzazioni che ospitano minori.

Regolamento del premio e invio delle domande

Le buone prassi che possono essere premiate dalla Fondazione dovranno riguardare interventi di implementazione di un **sistema di gestione contro il bullismo e/o il cyberbullismo** realizzati da istituzioni scolastiche e organizzazioni rivolte ad utenti minorenni.

Il premio Bullis-NO! ? il link relativo al regolamento

La Fondazione metterà a disposizione:

- un premio economico per la migliore buona prassi realizzata;
- 2 giorni/uomo di audit offerte a titolo gratuito da parte di Bureau Veritas Italia, al fine di ottenere la certificazione;
- la diffusione dei risultati conseguiti dal progetto vincitore.

Per partecipare al bando è necessario compilare e inviare la "**Manifestazione d'interesse**" entro le ore 24.00 del **30 maggio 2019**, salvo eventuali proroghe, tramite l'apposito modulo che può essere scaricato dal sito della Fondazione.

Il premio Bullis-NO! ? il link relativo al modulo "Manifestazione d'interesse"

La documentazione richiesta nella "manifestazione d'interesse", a dimostrazione della effettiva implementazione del sistema di gestione, dovrà poi essere inviata entro il **31 dicembre 2019** all'Ufficio di Segreteria della Fondazione.

Le buone prassi saranno poi preselezionate da una Commissione e una tra queste verrà scelta dal CdA della Fondazione AiFOS, secondo il proprio insindacabile giudizio, sulla base della conformità dei progetti proposti ai seguenti **criteri**:

- aderenza alle finalità del bando;
- chiara individuazione di obiettivi, metodologie ed azioni;
- grado di innovatività del progetto;
- accuratezza dell'analisi del contesto d'intervento e dei bisogni dei beneficiari del progetto;
- sostenibilità economica/progettuale dell'iniziativa;
- coerenza con la buona prassi di riferimento UNI/PdR 42:2018 - Linee guida per il sistema di gestione per la scuola e le organizzazioni rivolte ad utenti minorenni.

La Fondazione AiFOS pubblicherà sul proprio sito la buona prassi vincitrice, beneficiaria del contributo, entro il **30 febbraio 2020**.

Il link della Fondazione AiFOS per avere ulteriori informazioni sul bando e sulla prassi di riferimento...

Per informazioni:

Fondazione AiFOS - Palazzo CSMT - via Branze, 45 - 25123 Brescia - tel. 030.6595037 ? https://www.fondazioneaifos.org/ - info@fondazioneaifos.org

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

www.puntosicuro.it